



CAPITAL
FOR
PROGRESS

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO
ASSEMBLEA ORDINARIA**

Punto 1 all'ordine del giorno

Proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante (come definita nello Statuto) consistente nella fusione per incorporazione di ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A. in Capital For Progress 2 S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti, ivi incluse (i) la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato (come definito nello Statuto) ai fini dell'Operazione Rilevante ai sensi dell'art. 7.3 dello Statuto, (ii) la proposta di autorizzazione alla presentazione a Borsa Italiana S.p.A. della domanda di ammissione a quotazione presso l'AIM Italia dei "Nuovi Warrant CFP2-ABK quasi cashless" che saranno emessi nel contesto dell'Operazione Rilevante e (iii) la proposta di autorizzazione alla promozione di un'offerta di scambio avente a oggetto la totalità dei Warrant CFP2 già in circolazione e quale corrispettivo i "Nuovi Warrant CFP2-ABK quasi cashless".



Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea, in sede ordinaria (l'“**Assemblea**”), per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzare il Consiglio di Amministrazione di Capital For Progress 2 S.p.A. (“**CFP2**” o la “**Società**”), ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4, comma 1, e 15, comma 1, dello statuto vigente della Società (lo “**Statuto**”), a compiere l'operazione rilevante di cui all'art. 4, comma 1, dello Statuto (l'“**Operazione Rilevante**”) che prevede, previo espletamento di una serie di attività e operazioni preliminari, la fusione per incorporazione di ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A. (“**ABK**”) in CFP2 (la “**Fusione**”).

Attraverso l'esecuzione dell'Operazione Rilevante oggetto della presente proposta di autorizzazione, la Società intende dar corso alla naturale evoluzione della propria attività di investimento quale descritta nell'oggetto sociale statutario, che è appunto rappresentata dall'attività di ricerca e selezione di imprese operative (*target*), al fine di procedere al perfezionamento di un'operazione di aggregazione con la medesima.

Al riguardo, la Società ha svolto attività di ricerca di investimento nei confronti di società italiane di medie dimensioni, non quotate, posizionate in nicchie di mercato, potenziali *leader* a livello mondiale o europeo, ad alto potenziale di crescita e di marginalità ed attive sia a livello nazionale sia internazionale, con interesse prevalente nei seguenti settori: meccanica avanzata e industria manifatturiera, alimentare, vino e bevande alcoliche, turismo, arredamento, abbigliamento, lusso, distribuzione organizzata, servizi alle imprese o al pubblico, con esclusione delle società attive nei settori immobiliare, finanziario, biotecnologico, delle energie rinnovabili nonché le società di start-up e le imprese in situazione di *turnaround*.

All'esito delle attività di ricerca di cui sopra, CFP2 ha individuato come *target* la società ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A., con sede legale in Finale Emilia (MO), via San Lorenzo n. 24/A, Capitale Sociale Euro 4.000.000,00, Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena 02097380360.

ABK è una società che opera nel campo delle piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti. E' attualmente attiva su tre stabilimenti (Finale Emilia, Solignano e Corigliano Calabro) e un centro logistico (Fiorano Modenese) e, impiegando 417 dipendenti, produce circa 6 mln/mq di pavimenti e rivestimenti in *gres* porcellanato e bicottura di fascia medio alta. Nel corso degli anni ABK ha costantemente investito nel miglioramento delle proprie strutture produttive e dei propri prodotti. In particolare, negli ultimi anni ha introdotto lastre, per pavimenti e per rivestimenti, di grande formato (60x120 cm ed oltre) con tecnologia *auto-leveling* che permettono di realizzare doghe ceramiche con caratteristiche che si avvicinano al mondo del parquet di alta gamma. Con l'impianto di ultima generazione (continua + di SACMI) introdotto a Solignano nel 2017, ABK ha portato la dimensione delle lastre fino al



formato 160x320 cm, entrando nel mondo delle grandi lastre ceramiche, destinate a prodotti da parete. ABK ha altresì programmato un ulteriore rilevante investimento, al centro di un programma di innovazione tecnica condotto in *partnership* con SACMI, che riguarda la possibilità di produrre lastre “full wide”, ovvero in cui il disegno e la venatura possano essere gestiti anche nello spessore del prodotto e non solo superficialmente (c.d. “vena passante”).

Le principali caratteristiche di ABK che hanno indotto CFP2 ad effettuare tale scelta, coerentemente con la politica di investimento da quest’ultima adottata ed annunciata in sede di ammissione sull’AIM Italia (descritta nel Documento Informativo redatto ai sensi dell’articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM di Borsa Italiana S.p.A., disponibile sul sito internet di CFP2 www.capitalforprogress.it), sono le seguenti:

- (i) ABK ha un posizionamento nella fascia medio/alta di mercato e in particolare nelle lastre di grandi dimensioni che hanno prezzi medi di vendita superiori al prodotto “tradizionale”;
- (ii) ABK mostra una redditività superiore alla media di settore e relativamente stabile nel tempo, nonché un fatturato in larga parte dedicato all’esportazione, fattore che ha mitigato, anche nel passato, fenomeni recessivi domestici;
- (iii) il *team* imprenditoriale di ABK è composto da persone con grande esperienza nel settore, ma gode pure di una convincente successione generazionale già attiva;
- (iv) ABK ha un equilibrio finanziario e un grado di capitalizzazione adeguato ai piani di sviluppo futuri.

I programmi da attuare nei 12 mesi successivi al perfezionamento della Fusione si identificano nei programmi elaborati da ABK. A tal proposito si rileva che il piano strategico 2018 - 2023 di ABK si basa sulle seguenti linee guida:

- (i) spostamento sempre maggiore verso lastre di grandi dimensioni, particolarmente adatte ai rivestimenti;
- (ii) sviluppo di progetti innovativi nel settore delle lastre spessorate “a vena” passante, che si presentano come alternativa a prodotti in pietra naturale o composti, con la possibilità di ampliare i mercati di destinazione (top di cucina, bagno, arredamento);
- (iii) rafforzamento della struttura commerciale per sostenere lo sviluppo dei nuovi prodotti, in parte dedicati a clienti differenti da quelli attuali;
- (iv) continuo miglioramento della produttività, sostenuto da rilevanti investimenti tecnologici.

In data 19 giugno 2018, CFP2, ABK e i soci di quest’ultima (i “**Soci ABK**”) hanno sottoscritto un accordo quadro (l’“**Accordo Quadro**”) al fine di disciplinare, tra l’altro, i termini e le condizioni relativi alla realizzazione dell’Operazione Rilevante mediante la

Fusione e le previsioni che regoleranno la società risultante dalla Fusione (la “**Società Post Fusione**”).

Nel corso delle negoziazioni con ABK sono state prese in considerazione le varie possibili modalità di aggregazione fra le due società. Effettuate tutte le valutazioni del caso, si è ritenuto che la Fusione di ABK in CFP2 costituisca la modalità più efficiente in quanto presenta - fra l'altro - il significativo vantaggio di non dover richiedere nuovamente l'ammissione alla negoziazione sull'AIM delle azioni della Società Post Fusione.

L'Accordo Quadro prevede, altresì, che nel contesto della Fusione CFP2 promuova un'offerta di scambio (l'“**Offerta di Scambio**”) avente a oggetto i n. 1.400.000 warrant già in circolazione (i “**Warrant in Circolazione**”), rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti i relativi possessori, e quale corrispettivo dei nuovi “warrant CFP2/ABK” di tipo quasi *cashless* (i “**Warrant CFP2/ABK**”) in rapporto di 1 Warrant CFP2/ABK per 1 Warrant in Circolazione. I Warrant CFP2/ABK saranno emessi nel contesto della Fusione e avranno un rapporto di esercizio variabile che sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$Rapporto = \frac{\text{Prezzo Medio Mensile Azioni Ordinarie CFP2} - 9,5}{\text{Prezzo Medio Mensile Azioni Ordinarie CFP2} - 0,1}$$

Si segnala che ai sensi dell'articolo 34-ter, primo comma, lettera c), del Regolamento 11971/1999, come successivamente modificato e integrato (Regolamento Emittenti), e dell'articolo 1, primo comma, lettera v), del D.Lgs. 58/1998 (TUF), l'Offerta di Scambio, in quanto promossa su strumenti finanziari con un valore inferiore a Euro 5.000.000,00, non rientra nell'ambito delle offerte al pubblico di sottoscrizione e di vendita di prodotti finanziari ai sensi del Regolamento Emittenti né comporta l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di scambio ai sensi del TUF.

Per maggiori informazioni sul tale Offerta di Scambio, sull'Operazione Rilevante e sull'Accordo Quadro si rinvia (i) alla relazione sulla Fusione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile, e (ii) al documento informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, entrambi disponibili presso la sede sociale e consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo www.capitalforprogress.it (Sezione Operazione Rilevante).

L'Operazione Rilevante è sottoposta all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria in considerazione delle previsioni di cui agli articoli 4 e 15 dello Statuto, mentre il progetto di fusione per incorporazione di ABK in CFP2 (il “**Progetto di Fusione**”) sarà sottoposto all'esame e approvazione dell'assemblea degli azionisti convocata in sede straordinaria contestualmente all'Assemblea ordinaria.

Per effetto della Fusione CFP2 modificherà, tra l'altro, il proprio oggetto sociale e il termine di durata della Società, con conseguente sorgere del diritto di recesso a norma dell'art. 2437 codice civile per gli azionisti di CFP2 che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione.

Al riguardo si precisa che, a norma dell'art. 15, comma 3, dello Statuto, la delibera dell'Assemblea della Società che approva il Progetto di Fusione, qualificandosi la Fusione come Operazione Rilevante ai sensi dello Statuto e comportando, tra l'altro, la modifica dell'oggetto sociale, è risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ove tali soci non abbiano concorso all'adozione della deliberazione avente ad oggetto la suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante e (b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'art. 2437-*quater* del Codice Civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del capitale sociale.

In tale ipotesi l'Operazione Rilevante e, conseguentemente, la Fusione, non si perfezioneranno.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 dello Statuto, in virtù della particolare natura della Società e del suo oggetto sociale, l'importo di Euro 65.000.000,00 - corrispondente al 100% delle somme ricevute dalla Società a esito del collocamento degli strumenti finanziari collocati dalla Società stessa nell'ambito del processo di ammissione a quotazione sull'AIM, - è depositato su uno o più conti correnti vincolati intestati alla Società (il "**Conto Corrente Vincolato**") che, secondo quanto disposto dallo Statuto, potrà essere utilizzato (a) ai fini dell'Operazione Rilevante e (b) per il pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie ai soci che eventualmente esercitino il diritto di recesso ai medesimi spettante.

Per maggiori informazioni in merito alle modifiche allo statuto sociale di CFP2 e alla *governance* della stessa per effetto della Fusione, nonché al diritto di recesso, si rinvia al Progetto di Fusione e alla relativa Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società, disponibili presso la sede sociale e consultabili sul sito internet di CFP2 all'indirizzo www.capitalforprogress.it (Sezione Operazione Rilevante) nonché alla ulteriore documentazione relativa alla Fusione prescritta ai sensi di legge.

L'Assemblea ordinaria è quindi chiamata, in dipendenza dell'autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante, a deliberare anche in merito alla proposta di autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato ai fini (a) dell'Operazione Rilevante; nonché (b) per il pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie ai soci che eventualmente esercitino il diritto di recesso ai medesimi spettante come sopra indicato.

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria di Capital For Progress 2 S.p.A. (“CFP2”),

- *vista e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto del documento informativo predisposto ai sensi dell’articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM di Borsa Italiana S.p.A.,*

delibera

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione - ai sensi dell’articolo 15 dello statuto vigente di CFP2 (lo “Statuto”) - al compimento dell’operazione rilevante, così come proposta ed illustrata nella relazione del Consiglio di Amministrazione medesimo, consistente nella fusione (la “Fusione”) per incorporazione di ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A. in CFP2, e quindi:*
 - (i) *di autorizzare l’utilizzo delle somme depositate sul conto corrente vincolato di CFP2 ai sensi dell’articolo 7.3 dello Statuto;*
 - (ii) *di autorizzare la presentazione a Borsa Italiana S.p.A. della domanda di ammissione a quotazione presso l’AIM Italia dei “Nuovi Warrant CFP2-ABK quasi cashless” che saranno emessi nel contesto della Fusione;*
 - (iii) *di autorizzare la promozione di un’offerta di scambio avente a oggetto la totalità dei n. 1.400.000 warrant CFP2 già in circolazione, rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti i relativi possessori, e quale corrispettivo i “Nuovi Warrant CFP2-ABK quasi cashless” in rapporto di 1 warrant CFP2 già in circolazione per 1 “Nuovi Warrant CFP2-ABK quasi cashless”,*

il tutto subordinatamente al mancato avveramento delle condizioni risolutive di cui al paragrafo 15.3 dello Statuto;
2. *di conferire ogni e più ampio potere al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai consiglieri Massimo Capuano e Marco Maria Fumagalli, in via disgiunta tra loro, anche a mezzo di procuratori dagli stessi nominati nei limiti di legge, per dare esecuzione alle sopraindicate delibere, nonché per provvedere a tutti gli ulteriori adempimenti e formalità conseguenti.”*

Milano, 17 settembre 2018

Capital For Progress 2 S.p.A.

Il Presidente

Marco Maria Fumagalli

